

Nota di aggiornamento al**Documento Unico di Programmazione
Semplificato
2026-2028**

(D.M. del 18 maggio 2018)

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	I SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	Pag. 5
3.1	Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	Pag. 6
3.1.1	Risultanze relative alla popolazione	Pag. 6
3.1.2	Risultanze relative al territorio	Pag. 7
3.1.3	Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	Pag. 8
3.2	MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	Pag. 10
3.2.1	Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata	Pag. 10
3.2.2	Servizi affidati a organismi partecipati	Pag. 13
3.3	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Pag. 15
3.3.1	Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione	Pag. 15
3.3.2	Debiti fuori bilancio riconosciuti	Pag. 16
4	II SEZIONE - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	Pag. 17
4.1	Entrate	Pag. 18
4.1.1	Tributi e tariffe dei servizi pubblici	Pag. 19
4.1.2	Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	Pag. 21
4.1.3	Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	Pag. 22
4.2	Spesa	Pag. 23
4.2.1	Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	Pag. 24
4.2.2	Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi	Pag. 25
4.2.3	Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	Pag. 26
4.2.4	Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	Pag. 29
4.3	Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	Pag. 30
4.4	Principali obiettivi delle missioni attivate	Pag. 31
4.4.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 32
4.4.2	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 33
4.4.3	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 34
4.4.4	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 35
4.4.5	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 36
4.4.6	Missione 07 - Turismo	Pag. 37
4.4.7	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 38
4.4.8	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 39
4.4.9	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 40
4.4.10	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 41
4.4.11	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 42
4.4.12	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 44
4.4.13	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 45
4.4.14	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 46
4.4.15	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 47
4.4.16	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 48
4.5	Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	Pag. 49
4.6	Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	Pag. 50
4.7	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Pag. 51
4.8	Piano Integrato Attività Organizzativa - P.I.A.O.	Pag. 52
4.8.1	Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione	Pag. 53
4.8.2	Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione	Pag. 54

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

D.U.P SEMPLIFICATO

I SEZIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

3.1 Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

3.1.1 Risultanze relative alla popolazione

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che lo caratterizzano. La composizione demografica locale mostra tendenze, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'Ente. Questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Di seguito sono indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 01 gennaio 2024	3910
- nati nell'anno	22
- deceduti nell'anno	54
saldo naturale	-32
- immigrati nell'anno	150
- emigrati nell'anno	112
saldo migratorio	-38
Popolazione residente al 01 gennaio 2025	3904
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	119
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	237
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	550
- in età adulta (30/65 anni)	1864
- in età senile (oltre i 65 anni)	1140

Popolazione per classi di età

Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Al 30/06/2025
Popolazione complessiva al 31/12	3889	3905	3904	3910	3878
In età prescolare (0-6)	144	143	127	119	-
In età scuola dell'obbligo (n 7-16 anni)	288	273	284	237	-
Forza lavoro 1 occupazione (17-29 anni)	500	514	511	550	-
In età adulta (30-65 anni)	1858	1855	1868	1864	-
Oltre 65 anni	1099	1120	1114	1140	-

3.1.2 Risultanze relative al territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 89,57
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 3
Strade	
Autostrade	km. 0
Strade Extraurbane statali e provinciali	km. 51
Strade vicinali	km. 82
Strade comunali	km. 157
Itinerari ciclopedinali	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
P.S.C. approvato	X		Deliberazione C.C 41 del 24/07/2008
RUE approvato	X		Deliberazione C.C 42 del 24/07/2008
Zonizzazione acustica approvato	X		Deliberazione C.C 71 del 30/11/2009
P.A.E approvato	X		Deliberazione C.C 72 del 30/11/2009

Rispetto agli strumenti urbanistici, ai sensi della L.R. 20/2000, questi contengono al loro interno tutti gli ambiti residenziali, storici, agricoli, produttivi. Per ambiti produttivi, il PSC/RUE del comune di Carpineti contempla tutte quelle possibili attività ricadenti in insediamenti industriali, artigianali, commerciali definendo l'insieme di queste vocazioni come " Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale". Le previsioni di bilancio legate alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti (PSC e RUE) riguardano gli oneri di urbanizzazione e monetizzazione aree di cessione, le quali risultano coerenti con le potenzialità edificatorie in atto.

3.1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Economia insediata

Fonte: dati al 30 luglio Ufficio Studi Camera di Commercio

Settore	Divisione	RE011 CARPINETI		Addetti totali loc.
		Registrate	Attive	
	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	160	160	169
A Agricoltura, silvicultura pesca	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	6	6	3
	A 03 Pesca e acquacoltura	-	-	-
B Estrazione di minerali da cave e miniere	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	9	8	34
	C 10 Industrie alimentari	16	16	93
	C 11 Industria delle bevande	-	-	-
	C 13 Industrie tessili	-	-	-
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	-	-	-
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-	-	-
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	2	2	6
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	-
	C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	-	-	-
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	2	2	9
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	-
C Attività manifatturiera	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	15	13	84
	C 24 Metallurgia	1	0	0
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	19	19	178
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	-	-	-
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	1	1	1
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	4	3	0
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	-
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	-
	C 31 Fabbricazione di mobili	2	1	18
	C 32 Altre industrie manifatturiera	3	3	2
	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	4	3	4
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	1	1
	E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	-	-	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 37 Gestione delle reti fognarie	-	-	-
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	-	-	-
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	-	-	-
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	21	12	18
	F 42 Ingegneria civile	-	-	-
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	63	61	102
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	11	11	12
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	22	21	20
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	40	37	65
	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	16	16	28
H Trasporto e magazzinaggio	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	1	1	0
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	2	2	4
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	9	9	20
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	37	32	122
	J 58 Attività editoriali	-	-	-
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	1	1	1
J Servizi di informazione e comunicazione	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	-	-	-
	J 61 Telecomunicazioni	-	-	-
	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	4	4	2
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	4	3	6
K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	4	4	12
L Attività immobiliari	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	10	10	7
	L 68 Attività immobiliari	11	11	1
	M 69 Attività legali e contabilità	2	2	1
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	2	2	2

M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	2	2	0
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	1	1	0
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	-	-	-
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	4	4	1
	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	-	-	-
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	-	-	-
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	1	1	2
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	3	3	3
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	2	2	2
P Istruzione	P 85 Istruzione	2	2	1
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	1	1	3
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	4	4	39
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	2	2	5
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	2	2	6
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	2	2	0
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	-	-	-
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	9	9	13
S Altre attività di servizi	S 94 Attività di organizzazioni associative	-	-	-
X Imprese non classificate	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	1	1	1
Grand Totale	X Imprese non classificate	5	0	1
		557	524	1.110

3.2 MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

3.2.1 Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguitare e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

ESERCIZIO IN CORSO PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE

TIPOLOGIA	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
2.1 - Asili nido 2	n° posti n. 22	posti n. 22	posti n. 22	posti n. 22
2.2 - Scuole materne n°3	posti n. 56	posti n. 56	posti n. 56	posti n. 56
2.3 - Scuole elementari	n° 2	posti n. 118	posti n. 108	posti n. 108
2.4 - Scuole medie	n° 1	posti n. 87	posti n. 87	posti n. 87
2.5 - Strutture residenziali per anziani	n° 1	posti n. 72	posti n. 72	posti n. 72
2.6 - Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca	2	2	2	2
- nera	0	0	0	0
- mista	36	36	36	36
2.8 - Esistenza depuratore	si x no	si x no	si x no	si x no
2.9 - Rete acquedotto in Km.	199	199	199	199
2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si x no	si x no	si x no	si x no
2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	mq. 70.000	mq. 70.000	mq.70.000	mq. 70.000
2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1363	n. 1363	n. 1363	n. 1363
2.13 - Rete gas in Km.	133	133	133	133
2.14 - Raccolta rifiuti in Kg. civile	- 2800	2800	2800	2800
industriale	- 0	0	0	0
diff.ta	- racc. si x no	si x no	si x no	si x no
2.15 - Esistenza discarica	si no x	si no x	si no x	si no x
2.16 - Mezzi operativi	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
2.17 - Veicoli	n.5	n.5	n.5	n. 5
2.18 - Centro elaborazione dati	si x no	si x no	si x no	si x no
2.19 - Personal computer	n. 22	n. 22	n. 22	n. 22
2.20 - Altre strutture (specificare)				

Il panorama normativo in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica è improntato all'ordinamento europeo.

Attualmente l'Ente locale può scegliere tra le seguenti modalità di gestione del servizio:

- l'affidamento (o concessione) ad un soggetto selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica;
- l'affidamento ad una società mista con socio privato industriale (cioè un partenariato pubblico-privato, PPP) scelto anch'esso per il tramite di una gara a doppio oggetto;
- l'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (in-house).

La Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) è intervenuta in prima battuta sulla disciplina relativa alla privatizzazione delle società a partecipazione pubblica, alle dismissioni societarie e alla razionalizzazione degli organismi partecipati, introducendo e dando vigore alla disciplina dei controlli, introdotta dal DL 174/2012, con più accentuate responsabilità di vigilanza e programmazione da parte degli Enti soci.

E' seguito poi il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che ha cercato di mettere ordine e rendere coerente la normativa in materia.

Sono state introdotte infatti norme tese a contrastare gli organismi in perdita (accantonamenti da parte dell'Ente locale, riduzione compensi CDA, messa in liquidazione); vengono disposte misure restrittive in materia di personale, retribuzioni e consulenze. I divieti e le limitazioni all'assunzione del personale previsti per gli enti locali sono stati confermati nei confronti di aziende, istituzioni e società controllate dagli enti locali.

Il legislatore risulta più attento ad assicurare che siano gli Enti Locali i garanti di una gestione dei servizi pubblici locali improntata ad efficienza ed economicità.

Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto

Servizio	Modalità di svolgimento Appaltatore	
Recupero evasione Tares –Tari	appalto	IREN Ambiente Spa
Manutenzione immobili e strade	diretta/appalto	Ditte di volta in volta individuate
Manutenzione verde pubblico	appalto	Ditte di volta in volta individuate
Servizio necroscopico e cimiteriale	appalto	Pianeta verde Sas
Servizio illuminazione votiva	Diretta/appalto	Servizi elettrici
Gestione impianti sportivi	Diretta/concessione	affidamento in corso
Servizio bibliotecario	appalto	Camelot
Gestione aperture Castello delle Carpinete	appalto	Gruppo storico Melograno

Servizi gestiti in concessione a privati

Servizio	Affidatario	Scadenza affidamento
Accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità e riscossione coattiva delle entrate patrimoniali	Ica srl	31/12/2025

Servizi gestiti tramite delega di funzioni o gestioni associate

Servizio	Soggetto gestore
Servizio informatico associato	Unione montana Appennino Reggiano
Personale	Unione montana Appennino Reggiano
Tutela e controllo popolazione canina e felina	Unione montana Appennino Reggiano

Protezione civile
Sportello Unico Attività Produttive
Polizia municipale
Servizi educativi
Servizi sociali
Funzioni in materia sismica

Unione montana Appennino Reggiano
Unione montana Appennino Reggiano

3.2.2 Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	concessione	Iren Emilia Spa
Servizi di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti	concessione	Iren Ambiente Spa

Servizio Idrico Integrato:

La Regione Emilia Romagna, con propria legge n. 23 del 23 dicembre 2011 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" (L.R. 23/2011), ha previsto, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al S.I.I. e al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani già esercitata dalle Autorità di Ambito, la costituzione dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). La gestione del S.I.I. della Provincia di Reggio Emilia è in capo alla società Iren Acqua Gas S.p.A. con sede a Genova. L'art. 8, comma 6, lettera a) della L.R. 23/2011 attribuisce al Consiglio Locale la competenza di individuare i bacini di affidamento del S.I.I. e del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, nelle more del riallineamento delle scadenze delle gestioni in essere. Il Consiglio Locale di Reggio Emilia (Atto di Indirizzo approvato nella seduta del 21/12/2012 e successiva delibera CLRE/2013/2 del 26/03/2013) ha deliberato per il proprio territorio provinciale ad esclusione del Comune di Toano, di procedere all'affidamento del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) ad un società di proprietà dei Comuni, secondo quanto previsto dalle normative comunitarie e nazionali in materia di in house providing, previa indagine volta a valutare la fattibilità tecnico-economica della gestione. La società AGAC Infrastrutture Spa, interamente pubblica e avente per soci i comuni della provincia di Reggio Emilia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del T.U.E.L., ha per oggetto, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, la messa a disposizione del gestore del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) di reti, impianti e dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali in generale, e segnatamente le reti ed impianti utili per la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Nel mese di luglio 2014, l'Assemblea dei soci di AGAC Infrastrutture S.p.A., composta dall'Assemblea dei sindaci della Provincia di Reggio Emilia, ha deciso di procedere nella verifica del valore delle reti e dei servizi relativi al S.I.I. e nella successiva redazione del Piano Industriale del nuovo soggetto pubblico affidatario del S.I.I.

Servizio Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati:

La gestione dei rifiuti è attività di pubblico interesse e comprende ai sensi del D.lgs 152/2006 "la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario". La "gestione integrata dei rifiuti" viene, invece, identificata nel "complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade [...], volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti". Le disposizioni in materia di ambiti territoriali e criteri di organizzazione di servizi pubblici locali a rete si intendono riferite salvo deroghe espresse anche al settore dei rifiuti urbani (vedasi art.6/bis DI138/2011). La L.RER n. 23/2011 ha istituito l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 25 152/2006, e ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi; l'Agenzia esercita le proprie funzioni per l'intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle sopprese forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. n. 10/2008 e, pertanto, anche nei rapporti derivanti dai contratti stipulati con i singoli gestori per l'erogazione dei servizi pubblici nei rispettivi bacini di affidamento. Il servizio di gestione del ciclo rifiuti urbani e assimilati per le utenze domestiche e non domestiche è gestito dalla società Iren Ambiente spa che, a far data dal 1° luglio 2014, è subentrata alla società Iren Emilia spa nel complesso delle attività, passività contratti e rapporti giuridici afferenti gli affidamenti del servizio rifiuti urbani. La società Iren Ambiente continuerà in regime di prorogatio nella gestione del servizio per assicurare l'integrale e regolare prosecuzione delle attività ed in particolare il rispetto degli obblighi di servizio pubblico locale fino al subentro del nuovo gestore, che sarà individuato dalla competente Autorità d'ambito.

Servizio di distribuzione del gas naturale:

La distribuzione del gas naturale è un'attività regolata in monopolio territoriale, che richiede neutralità, trasparenza ed efficacia nei confronti delle imprese di vendita, nonché efficienza nella gestione per ridurre i costi e, di conseguenza, le tariffe per il servizio di distribuzione e misura applicate ai clienti finali. La normativa italiana (Decreto legislativo n. 164/00), emanata in attuazione delle direttive comunitarie in materia di gas naturale, ha definito la gara ad evidenza pubblica, anche in forma aggregata fra Enti locali, come unica forma di assegnazione del servizio di distribuzione gas. Relativamente alle modalità del nuovo affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, sono stati emanati provvedimenti ministeriali e legislativi che hanno previsto l'introduzione degli ambiti territoriali minimi, nonché la definizione dei criteri di gara e di valutazione dell'offerta. Tra il 2013 ed il 2014 ulteriori decreti ministeriali e legislativi hanno apportato modifiche ed innovazioni in merito ad aspetti inerenti le modalità per lo svolgimento delle attività propedeutiche alla predisposizione della documentazione di gara e proroghe per i termini per la pubblicazione del bando di gara. In questo ambito, essendo presente il Comune capoluogo di provincia, la Stazione Appaltante è il comune di Reggio Emilia (rif. art. 2 DM 226/2011). L'Ambito comprende, come previsto dal DM18/10/2011, 46 comuni: tutti i comuni della provincia di Reggio Emilia più Neviano degli Arduini. La società affidataria del servizio di distribuzione del gas naturale fino all'indizione della gara è Iren Emilia spa. E' stata approvata nei Comuni appartenenti all'ATEM la Convenzione ex art. 30 del Dlgs 267/2000 che stabilisce le funzioni della Stazione Appaltante e le attività e il funzionamento dell'ATEM e che regolamenta i rapporti tra i Comuni in sede di gara.

Trasporto pubblico locale:

Allo stato attuale sono numerosi i provvedimenti legislativi finalizzati alla disciplina del settore del trasporto pubblico locale. In particolare, il quadro normativo risulta principalmente costituito da: • il D.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 (nelle parti non contrastanti con le norme statali successive e su cui non siano intervenute singole leggi regionali); • le Leggi Regionali di settore (per l'Emilia Romagna la n. 30/1998 e sue successive modifiche e integrazioni, riguardante "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale"); • il Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia; • le normative generali sui servizi pubblici a rilevanza economica : • l'art. 34, comma 20, D.I. 18 ottobre 2012, n. 179 , relativo all'iter da seguire ai fini dell'affidamento del servizio (anche) di trasporto pubblico locale; • l'art. 3bis, D.I. n. 138/2011, che ha imposto la definizione del perimetro degli ambiti o dei bacini territoriali ottimali e omogenei ove organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, istituendo o designando i relativi enti di governo.

L'Agenzia locale per la Mobilità e il Trasporto pubblico locale srl di Reggio Emilia funge da regolatore del servizio di TPL svolgendo l'attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità nel bacino provinciale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 30/98. E' attivo, dall'anno 2013, un accordo di cooperazione con l'Agenzia per la Mobilità di Modena per la gestione integrata della manutenzione della rete di fermate bus e la gestione coordinata dell'indagine di customer satisfaction. Il 1° aprile 2014 è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea l'avviso di preinformazione di gara per l'affidamento dei servizi di TPL. Si è in attesa di un intervento della Regione in materia, per poter definire meglio le modalità di espletamento della gara. L'Agenzia, a tal fine, ha predisposto e trasmesso in Regione il "Piano di riprogrammazione dei servizi di TPL auto filoviario" ai sensi della L. 228/2012 art. 1 comma 301 - DGR 912/2013 al fine di rispettare gli indicatori economico/gestionali per la ripartizione delle risorse nazionali destinate ai servizi di TPL.

SETA Spa (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari) è il gestore unico del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico nei territori provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza. Operativa dal 1° gennaio 2012, SETA nasce dall'aggregazione delle aziende di trasporto pubblico di Modena, Reggio Emilia e Piacenza, scaturita dalla confluenza nella nuova Società di quattro soggetti: Atcm di Modena; Tempi di Piacenza; AE-Autolinee dell'Emilia e il ramo gomma Act di Reggio Emilia. Il Comune di Carpineti non ha una partecipazione diretta in Seta, ma indirettamente tramite l'Azienda consorziale ACT. Seta spa gestisce dal 1 gennaio 2015, in regime di prorogatio, i servizi nel bacino provinciale di Reggio Emilia, Modena e Piacenza.

L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la L.R. 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico economico. L'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si awalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.

3.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

3.3.1 Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024	908.239,99
---------------------------	------------

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

	2023	2022	2021
Fondo cassa al 31/12	1.071.310,38	685.021,64	1.042.342,39

La cassa vincolata al 30 giugno 2025 è pari ad €. 153.619,20 .

I tempi medi di pagamento delle fatture dell'anno 2024 sono stati rilevati con le modalità di cui all'articolo 9 del d.p.c.m. 22 settembre 2014 secondo il quale: "L'indicatore di tempestività dei pagamenti ... è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento". L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2024 è pari a -6,48 gg. L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria , e non ha utilizzato entrate vincolate per cassa.L'esercizio 2024 rispetta la prescrizione normativa di un risultato di cassa finale dell'esercizio pari o superiore a zero.

Livello di indebitamento

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2024	€. 58.905,20	€. 3.914.719,86	1,5%
2023	€. 66.013,21	€.3.814.524,27	1,73%
2022	€. 73.167,27	€. 3.740.125,77	1,96%

3.3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

Il comune di Carpineti, insieme agli altri soci , ha approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 05/10/2022 uno schema di atto di accordo tra Asp Don Cavalletti,l'Asc Teatro Appennino e i Comuni di Casina, Castelnovo ne' Monti, Toano, Ventasso,Vetto, Villa Minozzo e L'Unione montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano ai sensi dell'articolo 15 della L. 241/90 e art 5 del D.LGS. 50/2016 che prevedeva :

- L'avvio del percorso di estinzione dell'ASP, secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 12/2013, estinzione subordinata alla approvazione da parte della Regione Emilia Romagna;
- la verifica della sussistenza dei presupposti per l'accreditamento dell'Azienda Speciale Teatro Appennino per la gestione dei servizi di CRA e Centro Diumo a decorrere dall'1/01/2023, previa stipula di concessione da ASP ad ASC della struttura all'interno della quale è gestito il Servizio di CRA;
- L'evoluzione dei rapporti giuridici del personale necessario alla erogazione dei servizi nelle fasi transitoria e definitiva ovvero:
 - Attivazione della informazione e del confronto tra ASP, ASC e le organizzazioni sindacali con riferimento: al passaggio del personale da ASP a ASC alla gestione della fase transitoria antecedente alla estinzione dell'ASP;
 - L'impegno dell'ASC a garantire, a tutto il personale di ASP, la continuità occupazionale e il mantenimento del trattamento giuridico ed economico del proprio pregresso rapporto di lavoro alle dipendenze dell'ASP;
 - Il comando del personale dipendente di ASP presso ASC sino alla conclusione del procedimento per la estinzione dell'ASP, con successivo passaggio diretto alle dipendenze di ASC senza soluzione di continuità se disposta l'estinzione di ASP;
 - Attivazione e conduzione da parte di ASC del procedimento di cambio di gestione per l'assunzione del personale dipendente da Ancora.

Il comune di Carpineti con deliberazione n. 45 del 31.07.2023 ad oggetto " ESTINZIONE ASP DON CAVALLETTI RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' QUALE DEBITO FUORI BILANCIO DELLE PASSIVITA' ACCERTATE E POTENZIALI CUMULATE DA ASP DON CAVALLETTI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2022 PER DISAVANZO FINANZIARIO E CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' , ha riconosciuto un debito fuori bilancio di € 572.544,21 che trova copertura finanziaria sul capitolo 2022 "Trasferimento Asp Don Cavalletti" , in parte da avanzo libero (€. 23.000,00) in parte da avanzo accantonato (€. 221.418,40) , in parte da fondi di bilancio 2023 (€. 63.864,75) e in parte con piani di rateizzazioni concordati o da concordare con i creditori.

Per gli esercizi finanziari 2025-2027 sono stanziate le seguente cifre sul capitolo 2022 " Trasferimento Asp Don Cavalletti":

€ 28.451,72 per l'anno 2025;

€ 19.666,24 per l'anno 2026;

€ 19.666,24 per l'anno 2027;

nei bilanci esercizi futuri saranno stanziate cifre analoghe sui predetti capitoli di bilancio salvo eventuali adeguamenti in relazione all'andamento dei piani di rateizzazione del debito fuori bilancio.

L'ente , nel corso del 2024, ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 110.153,81 a seguito degli eventi metereologici che hanno interessato il territorio comunale rispettivamente il 24 e 25 giugno 2024 e il 19 e 20 ottobre 2024.

D.U.P SEMPLIFICATO

II SEZIONE

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DI BILANCIO

4.1 Entrate

L'analisi delle entrate e delle spese è ben rappresentata dal quadro generale riassuntivo per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa. Alla fine del riepilogo delle entrate e delle spese è esposto il quadro riassuntivo che espone la verifica di tali equilibri.

4.1.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nel corso dell'anno 2024 non sono state aumentate le aliquote dell'IMU

FATTISPECIE	ALIQUOTE x mille
Abitazione principale A1-A8-A9	5,0
Immobili C1-C3	10,6
Immobili D1-D2-D3-D4-D5-D6-D7-D8	10,6
Immobili A10 – B	8,0
Abitazioni in comodato	8,0
Altri immobili abitativi	10,6
Aree fabbricabili	9,6
Terreni (esenti)	0
Immobili rurali strumentali	1
Altri immobili	10,6

Detrazione base di 200 € per le abitazioni principali di categoria A/1, A/8 e A/9.

TARI

La Legge di stabilità 2014 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione della TARES. Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio a esclusione del trattamento dei rifiuti speciali. La TARI è determinata per tutte le superfici, comprese le aree scoperte, in quanto suscettibili di produrre rifiuti. Il criterio della superficie calpestabile si applica, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, solo fino al momento in cui potrà essere applicato il criterio della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal DPR 23 marzo 1998, n. 138. Pertanto, quest'ultimo criterio non può essere considerato alternativo, ma solo aggiuntivo ai fini dell'accertamento delle superfici, ove il comune abbia a disposizione tali dati. Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, si applica, invece, il criterio della superficie calpestabile. Ai Comuni è consentito introdurre riduzioni o esenzioni in base alle normative vigenti.

Il comune può deliberare, con proprio regolamento, ulteriori riduzioni e esenzioni e la relativa perdita di gettito può essere coperta attraverso autorizzazioni di spesa. In questo caso la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso, senza limiti percentuali.

A decorrere dal 2018, per la determinazione dei costi, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard. Per le utenze non domestiche la TARI non è dovuta per le quantità di rifiuti che i produttori dimostrino di avere avviato al recupero.

Il Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti Urbani è organizzato, come previsto dal D.Lgs 152/2006 "Testo unico dell'Ambiente" sulla base di ambiti territoriali ottimali individuati da ciascuna Regione congiuntamente alla definizione dello specifico ente di governo dell'ambito. Governo dell'ambito che la Regione Emilia Romagna ha affidato ad ATERSIR con la Legge Regionale n. 23/2011 la quale disciplina, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di affidamento di servizi pubblici locali a rilevanza economica, l'erogazione e la gestione del servizio integrato di gestione rifiuti e la predisposizione dei relativi Piani Economici Finanziari .

A partire dall'annualità 2024 i Comuni, così come previsto dalle delibere Arera n.386/2023 e 133/2025/R/rif, devono aggiungere, nelle richieste di pagamento TARI, tre maggiorazioni al corrispettivo dovuto, destinate alla copertura dei costi per:

i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare, pari a 0,10 euro/utenza;
la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari a 1,5 euro/utenza;
l'attuazione del riconoscimento del "bonus sociale rifiuti", pari a 6,00 euro/utenza.

Con deliberazione n.25 del 12 maggio 2025 ad oggetto " SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PRESA D'ATTO DELLA CONFERMA DEL PEF 2025 E APPROVAZIONE DELLE TARFFE TARI PER L'ANNO 2025" si è preso atto del PEF 2025 e sono state determinate le tariffe per l'annualità 2025.

• ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal d.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti. Il Comune di Carpineti ha istituito l'addizionale all'irpef, istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 29/09/2014, sulla base degli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF mantenendo la soglia di esenzione pari ad euro 10.000,00.

Con delibera di Consiglio Comunale n.5 del 01/03/2023 sono state deliberate le aliquote per l'anno 2023 (ancora in vigore) in base alle seguenti fasce di progressività:

Fasce di reddito (da, a) Aliquota

		ALIQUOTA
0	15.000	0,65%
15.001	28.000	0,70%
28.001	50.000	0,75%
50.001		0,80%

Se necessario, si provvederà a recepire la nuova articolazione secondo le disposizioni di legge.

4.1.2 Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il reperimento e l'impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale rappresentano un pilastro fondamentale per l'attuazione della strategia di sviluppo dell'Ente, in coerenza con le linee programmatiche e gli obiettivi di mandato. Il finanziamento degli investimenti richiede un'attività costante di ricerca e acquisizione di risorse esterne, nonché una gestione attenta e strategica delle risorse proprie dell'Ente.

Nel corso del periodo di bilancio 2026–2028, l'Amministrazione continuerà ad attivarsi per garantire l'accesso a contributi in conto capitale erogati dalla Regione Emilia-Romagna e da altri enti pubblici, partecipando attivamente a bandi regionali, statali ed europei finalizzati al finanziamento di opere pubbliche. Particolare attenzione sarà rivolta alle misure connesse al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), alla nuova programmazione POR FESR e ad altri strumenti finanziari europei, valorizzando anche sinergie progettuali con altri enti locali nell'ambito di iniziative sovracomunali.

L'amministrazione si impegnerà, inoltre, per la conclusione degli interventi già avviati di messa in sicurezza del territorio. Si tratta di una risposta concreta e necessaria ai dissesti idrogeologici causati dagli eventi climatici avversi che hanno colpito il nostro territorio tra maggio-giugno 2023 e giugno-ottobre 2024. Questo sforzo non solo garantisce la sicurezza dei cittadini, ma rafforza anche la resilienza dell'intero ecosistema locale di fronte ai cambiamenti climatici.

Contestualmente, un obiettivo primario sarà il completamento dell'intervento di riqualificazione della struttura polivalente "Parco Matilde". Questo progetto riveste un'importanza strategica poiché si inserisce in una visione più ampia e integrata nel quadro delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne, un'iniziativa promossa a livello regionale e nazionale per contrastare i divari territoriali e lo spopolamento delle aree più fragili. Tale approccio è supportato da accordi programmatici che promuovono la cooperazione tra enti locali per l'attuazione di progetti con un impatto significativo e condiviso.

L'Amministrazione Comunale, in ottemperanza alle direttive nazionali sulla sicurezza delle infrastrutture, intende proseguire e completare le attività di censimento e monitoraggio dei ponti e dei viadotti presenti sul territorio.

Questo impegno risponde direttamente alle "Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti", emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il Decreto Ministeriale n. 204 del 1° luglio 2022.

Le attività programmate si articolano nelle seguenti fasi, come previsto dalla normativa:

Completamento del Censimento: si procederà alla mappatura completa di tutte le opere strutturali (ponti, cavalcavia e sottovia), raccogliendo dati tecnici, storici e dimensionali essenziali per la loro corretta catalogazione.

- Ispezioni e Valutazione del Rischio: verranno condotte ispezioni visive dettagliate per individuare eventuali degradi, lesioni o anomalie. I dati raccolti saranno utilizzati per assegnare a ogni struttura una specifica classe di attenzione, determinando il livello di rischio e la priorità degli interventi futuri.
- Programmazione degli Interventi: sulla base della valutazione del rischio, l'amministrazione elaborerà un piano di manutenzione pluriennale che indicherà le priorità di intervento, dalla semplice manutenzione ordinaria fino ai lavori di riqualificazione strutturale per le opere classificate a rischio più elevato.

In quest'ottica, rientrano gli interventi già avviati per la messa in sicurezza dei due ponti di Via Monteportola. Tali lavori sono stati finanziati dalla Regione Emilia-Romagna, come previsto per gli "Interventi per la messa in sicurezza dei ponti insistenti sulla viabilità comunale" disposti dall'articolo 10 della Legge Regionale n. 24/2022.

L'amministrazione, inoltre, intende procedere con l' "Intervento di miglioramento sismico, riqualificazione energetica e adeguamento normativo di struttura polifunzionale per anziani", dell'importo complessivo di € 3.430.000,00, finanziato per € 1.977.941,48 con contributo regionale e per la differenza con mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

4.1.3 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'indebitamento del Comune di Carpineti è rappresentato nelle tabelle seguenti.

Nel 2025 si procederà con l'assunzione di mutuo presso la cassa depositi e prestiti per l'intervento di riqualificazione e miglioramento sismico di edificio adibito a casa di riposo.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.270.428,49	3.270.428,49	3.270.428,49
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	377.479,68	377.479,68	377.479,68
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	266.811,69	266.811,69	266.811,69
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.914.719,86	3.914.719,86	3.914.719,86
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	391.471,99	391.471,99	391.471,99
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	51.723,46	98.878,02	90.326,87
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	55.362,91	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		284.385,62	292.593,97	301.145,12
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	2.583.167,48	3.832.767,21	3.622.421,35
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.452.058,52	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		4.035.226,00	3.832.767,21	3.622.421,35
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		6.139,96	5.778,62	5.409,41
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

4.2 Spesa

4.2.1 Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Le risorse raccolte e illustrate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività, attraverso l'erogazione di servizi pubblici, la realizzazione di opere e investimenti, la gestione del personale e il corretto funzionamento dell'Ente. La programmazione della spesa avviene nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia e sostenibilità economico finanziaria, coerentemente con le linee strategiche dell'amministrazione.

Le spese dell'Ente sono analizzate in diverse aree funzionali e di programmazione:

la spesa corrente, con particolare riferimento alle funzioni fondamentali del Comune;
la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi;
la programmazione degli investimenti e il Piano triennale delle opere pubbliche;
il programma degli incarichi di collaborazione autonoma.

4.2.2 Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023 il nuovo codice degli appalti che va a sostituire il d.lgs 50/2016. Lo stesso si applicherà a tutti i nuovi procedimenti a partire dal **primo aprile 2023**. In realtà le disposizioni del codice saranno efficaci solo a partire dal **primo luglio 2023**. Inoltre, sempre dal primo luglio 2023, è prevista l'abrogazione del d.lgs 50/2016 e l'adozione delle nuove disposizioni. Il 29 maggio 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il primo correttivo del nuovo codice appalti, il DL 57/2023. Contiene le prime modifiche sul d.lgs 36/2023 e riguardano la parità di genere.

Una delle novità del nuovo codice è la **digitalizzazione** dell'intero ciclo di vita dell'appalto. L'altra modifica sostanziale riguarda i subappalti modificato dall'art. 119 d.lgs 36/2023, precisamente al comma 17 che consente l'utilizzo del **subappalto a cascata**, a differenza di quanto indicato nell'art. 105 d.lgs 50/2016 in cui ne era specificato il divieto.

L'articolo 50 del nuovo codice appalti prevede un sistema di procedure per l'affidamento differente rispetto all'impianto precedente: limiti più alti per gli affidamenti diretti e un sistema semplificato.

Sono previste le seguenti procedure di affidamento:

Lavori:

- **affidamento diretto** fino a **150.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i lavori di importo fino a **1 milione di euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **10 operatori economici**, per i lavori di importo fino a soglia;

Servizi e forniture:

- **affidamento diretto** fino a **140.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i servizi/fornitura fino a soglia di rilevanza europea.

Di seguito elencare il triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026/2028:

Tipologie risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Importo totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Stanziamenti di bilancio	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €	600.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decretolegge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €	600.000,00

4.2.3 Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

AI sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo lo schema di cui all'**Allegato I.5** ed i dettami di cui all'**art. 37 del D. Lgs. 31/03/2023 n. 36 (Codice dei Contratti pubblici)**. Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti.

	Numero	Data
Delibera di Giunta Comunale	78	30/07/2025

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stata redatta la **scheda A "Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma"** di cui al citato allegato I.5, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate e disponibili nell'arco temporale all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2026/2028.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, si evidenzia la disponibilità finanziaria di cui alla scheda A, il programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028 dell'amministrazione distinta in "articolazione della copertura finanziaria" e "elenco annuale".

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)	
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,385,000.00	0.00	0.00	1,385,000.00	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00	
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00	
totale	1,385,000.00	0.00	0.00	1,385,000.00	

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Codice Istat										STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									
			Annalità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Reg	Prov	Com	Loc. codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Liv. priorità (7) (Tabella D.3)	Primo anno			Secondo anno			Costi su annualità successive	Importo complessi (9)
															Prov	Com	Loc. codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento		
L00445630353202400008	I47H23001150001 2026	ERRU FRANCESCA	Nb	Nb	008	035 011	ITB53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali				INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO ORDINANZA 13/2023 - VIA CARBONA, VIA SAN DONNINO, LOC. FROMBOLARA	1	235,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	235,000.00		
L00445630353202400009	2026	ERRU FRANCESCA	Nb	Nb	008	035 011	ITB53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali				INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO ORDINANZA 13/2023 - LOC. CIGARELLO	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00		
L00445630353202500003	I47H23002190001 2026	ERRU FRANCESCA	Nb	Nb	008	035 011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali				INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO ORDINANZA 33/2024 - VIA CAVANNA - VIA COLIOLA - VIA BOASTRA	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00		
L00445630353202500004	2026	ERRU FRANCESCA	Nb	Nb	008	035 011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali				INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO ORDINANZE 33/2024 E 45/2025 - VILLAPRARA IATICA, 1 VIA SAN PIETRO		300,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00		

L00445630353202500005	I47H25000300001 2026	ERRU FRANCESCA	Nº	Nº	008	035	011	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DEL DISSESTO DI VIA ROMAGNANO E VIA PIANZANO - ORD.	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
								1095/2024				1,385.000,00	0,00	0,00	0,00	1,385.000,00

Note:

- Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
- Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice
- Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
- Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica ambientale (Tabella E2)	Livello di progettazione (1)	codice AUSA	denominazione	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOCIATO, AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTAnte, QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE CORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		
													Intervento aggiunto o variato a seguito di accordo quadro o convenzione	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)	
L00445630353202400008	I47H23001150001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO ORDINANZA 13/2023 - VIA CARSONA, VIA SAN DONNINO, LOC. FRONCOLARA	ERRU FRANCESCA	235.000,00	235.000,00	CPA	1	Si	Si						
L00445630353202400009	I47H23001150002	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO ORDINANZA 13/2023 - LOC. CIGARELLO	ERRU FRANCESCA	300.000,00	300.000,00		1								
L00445630353202500003	I47H23002190001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO ORDINANZA 33/2024 - VIA CAVANNA - VIA COLULLA - VIA BOASTRA	ERRU FRANCESCA	300.000,00	300.000,00	CPA	1	Si	Si	1					1
L00445630353202500004	E45/2025 - VILLAPRARA IATICA, FRANCESCA VIA SAN RETRO	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DEL DISSESTO DI VIA ROMAGNANO E VIA PIANZANO - ORD.	ERRU FRANCESCA	300.000,00	300.000,00	CPA	1	Si	Si						1
L00445630353202500005	I47H25000300001	DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili	ERRU FRANCESCA	250.000,00	250.000,00	CPA	1	Si	Si						1

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1

- Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli 2 e 3 dell'All.I.7 al codice
- Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Tabella E.1 ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento Opera Incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opera Incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

4.2.4 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Attualmente, il Comune ha in corso diversi interventi strategici per la riqualificazione e la messa in sicurezza del territorio e del patrimonio immobiliare. Tali lavori sono finanziati da importanti programmi a livello europeo, nazionale e regionale, a testimonianza dell'impegno dell'amministrazione nel cogliere ogni opportunità di sviluppo.

Scuola e Riqualificazione Urbana

- Miglioramento sismico della scuola secondaria di 1° grado "Tricolore": questo progetto, di fondamentale importanza per la sicurezza dei nostri studenti, rientra nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). È finanziato dalla Missione 4 (Istruzione e Ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione), Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica), con fondi dell'Unione Europea - Next Generation EU.
- Riqualificazione della struttura polivalente "Parco Matilde": l'intervento è finanziato dal Programma Regionale (PR) FESR Emilia-Romagna 2021-2027, nell'ambito della Priorità 4 (Attrattività, coesione e sviluppo territoriale) e dell'Obiettivo Specifico 5.2 (Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane).

Sicurezza del Territorio e delle Infrastrutture

- Messa in sicurezza di due ponti in Via Monteportola: i lavori sono finanziati dalla Regione Emilia-Romagna attraverso l'investimento denominato "Interventi per la messa in sicurezza dei ponti insistenti sulla viabilità comunale", come disposto dall'articolo 10 della Legge Regionale n. 24/2022.
- Messa in sicurezza della viabilità e del territorio: sono in corso interventi specifici per la viabilità comunale, finanziati tramite l' Ordinanza n. 13 e s.m.i. del Commissario Straordinario per la Ricostruzione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, a seguito degli eventi alluvionali dell'estate 2023. A questi si aggiungono ulteriori lavori di messa in sicurezza del territorio finanziati dall'Ordinanza Regionale di Protezione Civile n. 1095 del 2024.

4.3 Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa in materia. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione sarà indirizzata al mantenimento degli equilibri. Si ritiene che gli incassi previsti consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal decreto legislativo n. 31/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	SPESE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	998.551,19								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	5.458.243,42	3.436.554,69	3.406.102,80	3.406.102,80	Titolo 1 - Spese correnti - <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.230.368,02	3.778.552,03	3.714.156,94	3.705.944,94
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	470.872,67	232.456,13	211.400,00	211.400,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	474.903,23	312.000,00	307.000,00	307.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.123.656,12	5.772.245,39	180.000,00	180.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - <i>di cui fondo pluriennale</i>	9.004.135,74	7.224.303,91	180.000,00	180.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - <i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	15.527.675,44	9.753.256,21	4.104.502,80	4.104.502,80	Totale spese finali	15.234.503,76	11.002.855,94	3.894.156,94	3.885.944,94
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.452.058,52	1.452.058,52	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	202.458,79	202.458,79	210.345,86	218.557,86
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.869.477,39	1.670.000,00	1.670.000,00	1.670.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.753.474,27	1.670.000,00	1.670.000,00	1.670.000,00
Totale Titoli	19.849.211,35	13.875.314,73	6.774.502,80	6.774.502,80	Totale Titoli	18.190.436,82	13.875.314,73	6.774.502,80	6.774.502,80
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	2.657.325,72								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	20.847.762,54	13.875.314,73	6.774.502,80	6.774.502,80	TOTALE COMPLESSIVO	18.190.436,82	13.875.314,73	6.774.502,80	6.774.502,80

4.4 Principali obiettivi delle missioni attivate

4.4.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Finalità da conseguire:

L'attenzione e la partecipazione attiva del cittadino sono priorità per l'Amministrazione Comunale da realizzare insieme al miglioramento dei servizi. Alcune funzioni sono già gestite dall' Unione montana dell'Appennino reggiano.

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.034.753,45	1.016.326,72	1.011.391,56
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	67.596,71	50.227,22	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.737.185,54		
Titolo 2	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.914,30		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1		1.044.753,45	1.026.326,72	1.021.391,56
		<i>67.596,71</i>	<i>50.227,22</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		1.767.099,84		

4.4.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Il Comune di Carpineti ha aderito alla gestione associata del servizio in oggetto in capo all'Unione montana dell'Appennino reggiano.

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	77.557,00	77.557,00	77.557,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	1.000,00	1.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	133.163,12		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3		77.557,00	77.557,00	77.557,00
		<i>1.000,00</i>	<i>1.000,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		133.163,12		

4.4.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:

Rientrano nelle finalità di questa missione l'Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e ristorazione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Il Comune di Carpineti ha aderito alla gestione associata in capo all'Unione Montana dell'Appennino reggiano. Rimangono in capo all'Amministrazione tutti gli interventi relativi all'edilizia scolastica.

Nel corso del 2025 verrà completato il miglioramento sismico della scuola secondaria di 1° grado "Tricolore": questo progetto, di fondamentale importanza per la sicurezza dei nostri studenti, rientra nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). È finanziato dalla Missione 4 (Istruzione e Ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione), Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica), con fondi dell'Unione Europea - Next Generation EU.

MISSIONE 4

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	495.868,00 0,00 0,00 1.209.066,28	488.350,00 0,00 0,00 0,00	488.350,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 591.353,53	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	495.868,00 0,00 0,00 1.800.419,81	488.350,00 0,00 0,00	488.350,00 0,00 0,00

4.4.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Finalità da conseguire:

Saranno mantenuti i rapporti di collaborazione con tutte le associazioni culturali, sportive e di volontariato esistenti per ampliare la promozione del territorio, offrendo occasioni di svago alle famiglie ed ai cittadini.

L'amministrazione comunale si impegna attivamente nella tutela e valorizzazione del proprio patrimonio storico-culturale. Tra gli obiettivi primari c'è il completamento del restauro della Pieve di San Vitale, un bene di inestimabile valore per la comunità. Per raggiungere questo scopo, l'amministrazione intende avviare un dialogo proattivo con il Ministero della Cultura (MiC), e in particolare con la Sovrintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, per reperire i finanziamenti necessari e per definire una strategia di intervento condivisa.

L'intenzione è quella di valorizzare la Pieve non solo come monumento storico, ma anche come un vero e proprio sito di interesse culturale, promuovendo iniziative che ne mettano in luce il valore artistico e che lo rendano un punto di riferimento per il territorio, anche a livello intercomunale.

MISSIONE 5

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	107.026,46 60.071,60 0,00 172.544,40	101.754,80 51.198,84 0,00 0,00	100.653,75 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 33.299,09	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	107.026,46 60.071,60 0,00 205.843,49	101.754,80 51.198,84 0,00 0,00	100.653,75 0,00 0,00 0,00

4.4.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Finalità da conseguire:

L'Amministrazione continuerà la collaborazione con le società dilettantistiche sportive che si interessano all'avvio dello sport dei giovani e alla manutenzione dei campi sportivi del comune, elargendo loro le spese per il funzionamento. Sarà disponibile la promozione dello sport in tutte le sue forme, soprattutto cogliendo occasioni e finanziamenti offerte da società sportive, centri di aggregazione giovanile, CONI ed altre istituzioni, sia pubbliche che private.

Grazie al contributo del bando "Bici in Comune", il Comune di Carpineti ha avviato un progetto in collaborazione con il comune di Casina, già appaltato alla ditta "FB innovation", volto a incentivare l'uso della bicicletta sia in ambito turistico che quotidiano. L'intervento prevede lo sviluppo e il potenziamento della rete di sentieri e della relativa cartellonistica dedicata alle biciclette, favorendo la fruizione del territorio da parte di escursionisti, sportivi e cittadini. Parallelamente, il progetto prevede l'introduzione di un sistema di incentivi economici per i cittadini attivi, attraverso la concessione di buoni spesa da utilizzare presso le attività commerciali locali. In questo modo si coniugano gli obiettivi di promozione della mobilità sostenibile, del benessere fisico e della vita all'aria aperta, con il sostegno concreto all'economia del territorio. Il progetto è già stato finanziato e ha copertura a bilancio, configurandosi come una misura per incentivare comportamenti virtuosi, ridurre l'uso di mezzi a motore e promuovere uno stile di vita sano e rispettoso dell'ambiente.

L'Amministrazione comunale intende partecipare al bando per la concessione di contributi per progetti di miglioramento e qualificazione del patrimonio impiantistico sportivo regionale FSC 2021-2027 al fine di procedere con la sistemazione e la valorizzazione dei campi da tennis comunali in modo da renderli fruibili in autonomia durante tutto l'anno, senza la necessità di utilizzo degli spogliatoi della piscina comunale. L'intervento vedrebbe la realizzazione di nuovi spogliatoi dedicati, a servizio sia dei campi da tennis che del campo da pallacanestro, con gestione diretta da parte dell'ente. Oltre alla costruzione dei nuovi locali, il progetto comprenderà anche interventi di manutenzione e miglioramento degli impianti sportivi esistenti, per garantire maggiore efficienza, sicurezza e continuità d'uso. L'obiettivo si inserisce in una più ampia strategia di promozione dello sport e della socialità, supportata anche dalla prosecuzione dei corsi di tennis estivi, già attivi e apprezzati dalla cittadinanza.

MISSIONE 6

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	23.000,00 0,00 0,00 31.756,61	22.000,00 0,00 0,00 0,00	22.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	23.000,00 0,00 0,00 31.756,61	22.000,00 0,00 0,00	22.000,00 0,00 0,00

4.4.6 Missione 07 - Turismo

Descrizione:

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".

Finalità da conseguire:

Il Comune di Carpineti ha deliberato l'adesione tramite un accordo di programma tra l'Unione Montana dell'Appennino reggiano e i Comuni ade essa aderenti. In parallelo alle attività della gestione associata l'Amministrazione lavorerà per valorizzare le strutture esistenti sul territorio, il patrimonio enogastronomico, i percorsi sentieristici, i monumenti e gli edifici storici e le attività economiche in genere. Creerà sinergie e reti con tutte le importanti associazioni volontaristiche esistenti e tutti i soggetti che si occupano di turismo, nonché con gli interlocutori privati. Sarà mantenuto ed incentivato il "Punto informativo per il turista" presso la biblioteca e, là dove è possibile con la collaborazione delle associazioni, saranno manutenuti e incentivati i cartelli e le indicazioni turistiche del carpinetano. Di concerto anche con i tanti enti organizzatori, sarà curato e diffuso tramite i canali informativi il calendario annuale delle manifestazioni attrattive per il turismo.

L'Amministrazione comunale intende promuovere la valorizzazione del territorio e lo sviluppo del turismo sostenibile attraverso la riqualificazione e l'ampliamento delle aree camper presenti sul territorio comunale. È in fase di progettazione la partecipazione a specifici bandi di finanziamento per la riqualificazione dell'area camper situata nel capoluogo, adiacente all'area sportiva esterna della palestra comunale. L'intervento prevede l'ammodernamento degli impianti con soluzioni automatizzate per l'accesso e i servizi, l'ampliamento dei posti disponibili e la realizzazione di una zona di ristoro e verde attrezzato, con panchine e spazi di sosta, in continuità con le strutture sportive esistenti (campo polivalente in cemento e nuovo campetto in erba per il calcetto a libero accesso). Parallelamente, in collaborazione con la Pro Loco di Marola, si prevede la realizzazione ex novo di una seconda area camper nella frazione di Marola, in prossimità del campo sportivo e in collegamento diretto con il "Sentiero dei Metati". L'area individuata, se risulterà idonea e funzionale, contribuirà allo sviluppo di un polo di accoglienza turistica legato alla fruizione naturalistica e al turismo escursionistico. Questi interventi mirano a migliorare la qualità dell'accoglienza, incentivare il turismo itinerante e sostenere le economie locali attraverso una maggiore attrattività del territorio comunale.

MISSIONE 7

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	21.950,00 14.493,60 0,00 34.404,60	21.950,00 0,00 0,00 0,00	21.950,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	21.950,00 14.493,60 0,00 34.404,60	21.950,00 0,00 0,00 0,00	21.950,00 0,00 0,00 0,00

4.4.7 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Nel corso del triennio 2026-2028 l'Amministrazione comunale intende procedere alla redazione del Piano Urbanistico Generale, in attuazione L.R. 24/17 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", che sostituirà il PSC e il RUE attualmente vigenti nel nostro comune. Il nuovo Piano Urbanistico dovrà sostituire il precedente fondato sul consumo del suolo e su processi di elaborazione complessi. Le nuove previsioni Urbanistiche dovranno essere incentrate sul contenimento del consumo del suolo, sulla rigenerazione urbana, sulla resilienza ai cambiamenti climatici, sulla sicurezza sismica, ecc. ed il piano sarà basato su una buona flessibilità. Si sta già lavorando, di concerto con l'Ufficio Tecnico Comunale, su ipotesi di richiesta di contributi per le spese da sostenere per la redazione del PUG e su ipotesi di attività comuni con altre municipalità equipotenziali per un contenimento dei costi.

MISSIONE 8

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.116,88	1.116,88	1.116,88
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.823,76		
Titolo 2	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	80.218,32		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8		21.116,88	21.116,88	21.116,88
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		82.042,08		

4.4.8 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Finalità da conseguire:

Obiettivo dell'Amministrazione è incrementare la raccolta differenziata e il riciclaggio dei rifiuti, riducendo di converso la frazione dei rifiuti avviati all'inceneritore, che idealmente dovrebbe tendere a zero. Questo target passa attraverso una serie di azioni che saranno intraprese quali l'incentivazione e il ripristino degli impianti di compostaggio nelle scuole e presso i privati, una maggiore sensibilizzazione ad impiegare solo prodotti e manufatti biodegradabili, interventi di educazione ambientale. Sarà valutata la possibilità di incrementare la raccolta differenziata degli ingombranti mediante l'istituzione di un ulteriore centro di raccolta al servizio delle località situate nella vallata del Secchia. L'Amministrazione comunale intende dotarsi di un sistema di videosorveglianza avanzato, integrato con tecnologie di intelligenza artificiale, al fine di monitorare le aree di conferimento dei rifiuti, in particolare quelle situate nelle zone di confine con altri Comuni, frequentemente soggette a fenomeni di abbandono illecito. Per finanziare l'intervento, è in corso la partecipazione a un bando promosso da ATERSIR, che prevede una copertura fino al 70% del costo complessivo del progetto. Il restante 30% sarà presumibilmente coperto attraverso gli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative applicate ai trasgressori identificati dal sistema. L'adozione di questa misura consentirà non solo un maggiore controllo del territorio e una conseguente riduzione degli abbandoni non conformi, ma contribuirà anche al miglioramento dell'ordine, del decoro urbano e del senso civico, con un impatto positivo sull'ambiente e sulla vivibilità delle zone interessate.

Per quanto riguarda la conservazione della biodiversità, soprattutto entomologa impollinatrice oggi fortemente compromessa, sarà valutato un programma di semina su sodo di essenze da fiore nelle scarpate stradali pubbliche. Sarà poi particolarmente curato, eventualmente con la collaborazione dei privati e delle associazioni di volontari, il verde urbano. Sarà quindi controllato l'esecuzione dei ripristini a carico degli esercenti le attività estrattive delle cave dismesse e in via di dismissione.

MISSIONE 9

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	929.585,49 0,00 0,00 1.488.089,82	928.585,49 0,00 0,00 0,00	928.585,49 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	7.000,00 0,00 0,00 31.096,89	7.000,00 0,00 0,00 0,00	7.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	936.585,49 0,00 0,00 1.519.186,71	935.585,49 0,00 0,00	935.585,49 0,00 0,00

4.4.9 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Finalità da conseguire:

L'Amministrazione parteciperà a tutti i tavoli sovra comunali, in particolare provinciali e regionali, che coordinano e programmano i trasporti pubblici che hanno influenza sulla mobilità carpinetana in genere, prestando particolare cura alle esigenze del pendolarismo scolastico e lavorativo. Sarà poi curata la sicurezza stradale con le continue manutenzioni dei piani viari. E' stato chiesto all'Anas l'autorizzazione per l'installazione di un misuratore di velocità in un tratto della SS 63 particolarmente critico per la sicurezza della circolazione. Sarà completato il marciapiede che da Carpineti conduce all'area artigianale di San Prospero, nella parte mancante in ottemperanza alle convenzioni urbanistiche. Dove richiesto sarà autorizzato quando possibile, l'installazione di erogatori di e.e. per la ricarica di automobile a trazione elettrica.

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	450.240,00 16.088,00 0,00 720.321,15	430.740,00 10.800,00 0,00 0,00	429.740,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.212.140,27 0,00 0,00 4.037.341,50	108.000,00 0,00 0,00 0,00	108.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.662.380,27 16.088,00 0,00 4.757.662,65	538.740,00 10.800,00 0,00 0,00	537.740,00 0,00 0,00 0,00

4.4.10 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Finalità da conseguire:

Anche in quest'ambito la funzione principale è gestita a livello sovra comunale ma il Comune di Carpineti cercherà di consolidare il gruppo di volontari e punterà sulla formazione, sulla esercitazione e sulla dotazione strumentale. Per quanto riguarda le attività di formazione e soprattutto di esercitazione, saranno eseguite il più possibile con altri organi istituzionali, principalmente dell'Unione dei Comuni dove ha sede il COM. Dal 2021 è entrata in funzione la nuova sede del GCVPC costruita presso la sede della Croce Rossa, con la quale gestisce la sala COC in caso di necessità. Oltre alle attività istituzionali della Protezione Civile Comunale di prevenzione, previsione e interventi di emergenza in caso di calamità naturali, il Gruppo, in quanto entità organizzata, continuerà ad interessarsi di attività di supporto quali distribuzione di aiuti alimentari e altri prodotti di prima necessità alle famiglie del territorio, presenza nelle manifestazioni organizzate o patrociniate dal comune, ecc.

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.364,00 0,00 0,00 5.114,30	4.364,00 0,00 0,00 0,00	4.364,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 98.940,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.364,00 0,00 0,00 104.054,30	4.364,00 0,00 0,00	4.364,00 0,00 0,00

4.4.11 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Finalità da conseguire:

Il Comune di Carpineti ha aderito alla gestione associata in capo all'Unione montana dell'Appennino reggiano. La gestione della funzione relativa alla Progettazione e Gestione del Sistema Locale dei Servizi Sociali ed Erogazione delle Relative Prestazioni ai Cittadini è finalizzata a garantire:

- la disponibilità sul territorio dell'Unione di un servizio con compiti specifici di programmazione, organizzazione e gestione degli interventi e dei servizi sociali;
- la progressiva uniformità di criteri e interventi su tutto il territorio dell'Unione;
- l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la qualità dei servizi e degli interventi, nel rispetto dei bisogni dei cittadini e sulla base dei principi di pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza;
- l'integrazione ed il coordinamento con altri enti, istituzioni e soggetti operanti in ambito socio-sanitario, sanitario ed educativo;

L'esercizio unificato delle funzioni ricomprende tutti i compiti, gli interventi e le attività che la legislazione nazionale e regionale e la programmazione regionale e distrettuale assegnano a questo ambito funzionale dei Comuni.

La missione del Servizio Associato è:

- " Garantire ai cittadini l'ascolto, l'informazione e l'orientamento;
- " Sostenere l'accesso ai servizi sociali, sociosanitari, socio educativi ed educativi
- " Attivare interventi di protezione per le famiglie e le persone in condizioni di disagio, di discriminazione o di esclusione sociale;
- " Promuovere l'integrazione dei diversi attori locali e la responsabilizzazione delle reti territoriali nella promozione del benessere;
- " Favorire e sostenere politiche e interventi che riducono il grado di esposizione della popolazione al rischio di esclusione, di emarginazione o di disagio sociale
- " Far fronte alle urgenze ed esigenze indifferibili;
- " Sviluppare servizi innovativi di qualificazione scolastica in integrazione con il socio-sanitario.

L'amministrazione però continua a mantenere alta l'attenzione sulle famiglie, soprattutto quelle più fragili per una ISEE bassa o con membri portatori di handicap o non autosufficienti. Le politiche Sociali e della Famiglia hanno come obiettivo una completa inclusione sociale di tutti i cittadini e sono volte ad un sostegno morale, finanziario, economico e di altra natura a tutti i nuclei che si trovano in un bisogno momentaneo. Un interesse particolare è posto poi ai nuclei familiari che hanno componenti con età scolare, prescolare e della terza età. Oltre ai sostegni economici delle famiglie bisognose provenienti da finanziamenti pubblici, saranno incentivate e veicolate tramite proprie strutture anche di volontariato, le elargizioni – generalmente di beni alimentari - provenienti da fonte private.

L'Amministrazione comunale prosegue e potenzia il proprio impegno a favore dell'inclusione sociale e del sostegno alle persone in situazione di fragilità, attraverso il coinvolgimento attivo di volontari e figure professionali qualificate. Presso la Biblioteca comunale continueranno i corsi di lingua italiana rivolti a cittadini stranieri, già avviati con buoni risultati. L'attività sarà condotta da insegnanti in pensione e supervisionata dall'Amministrazione, con l'obiettivo di promuovere l'integrazione linguistica e culturale.

Inoltre, è prevista l'attivazione, in uno spazio da definire, di una nuova iniziativa di **consulenze gratuite** rivolte a persone bisognose di supporto. Il servizio sarà svolto in collaborazione con un'insegnante specializzata e comprenderà:

- supporto psicologico e relazionale,
- consulenze su problematiche di psicomotricità,
- aiuto scolastico e orientamento per genitori in difficoltà,
- accompagnamento per anziani fragili.

Tale intervento mira a rafforzare la rete di prossimità sociale nel territorio comunale, valorizzando il ruolo del volontariato e offrendo un punto di riferimento accessibile e qualificato per i cittadini più vulnerabili.

A seguito del positivo riscontro ottenuto nel primo anno di avvio sperimentale, con oltre 50 iscritti distribuiti su due corsi attivi, l'Amministrazione comunale intende consolidare e potenziare il progetto AFA (Attività Fisica Adattata), rivolto in particolare alla popolazione anziana. Oltre all'importante funzione di promozione della salute, il progetto AFA rappresenta un presidio fondamentale di socialità e inclusione, contribuendo a contrastare l'isolamento e a rafforzare i legami di comunità tra i partecipanti.

MISSIONE 12

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	356.423,75	349.196,94	348.021,15
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	500,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	597.947,20		
Titolo 2	previsione di competenza	3.940.163,64	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.066.972,11		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12		4.296.587,39	349.196,94	348.021,15
		<i>500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		4.664.919,31		

4.4.12 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività'

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Finalità da conseguire:

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con le associazioni locali, i produttori e i consorzi di tutela del territorio, intende avviare un percorso volto alla valorizzazione e alla possibile certificazione dei prodotti agroalimentari tipici del territorio comunale, con particolare riferimento alla castagna e al marrone di Marola, simboli identitari della tradizione locale.

Il progetto prevede l'avvio di attività di confronto e progettazione con gli attori del territorio per:

- avviare l'iter di riconoscimento e certificazione di qualità del prodotto "Castagna e Marrone di Marola";
- promuovere iniziative di comunicazione e diffusione legate ad altri prodotti tipici, come lo scarpazzone e il miele locale;
- sostenere eventi, sagre e azioni di marketing territoriale, che mettano in rete i produttori locali e incentivino le filiere corte e l'economia rurale.

L'obiettivo è quello di rafforzare l'identità territoriale, generare ricadute economiche positive per le aziende agricole e artigianali del territorio e promuovere un turismo enogastronomico di qualità, coerente con i valori ambientali e culturali dell'Appennino reggiano.

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	56.842,00	56.842,00	56.842,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	98.951,24		
Titolo 2	previsione di competenza	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	35.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14		91.842,00	91.842,00	91.842,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		133.951,24		

4.4.13 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione “Fondi e accantonamenti” ha una natura prettamente contabile e rappresenta una componente fondamentale per la salvaguardia degli equilibri di bilancio dell’Ente. Essa raccoglie le previsioni di spesa destinate alla costituzione di accantonamenti obbligatori o prudenziali, volti a fronteggiare rischi, passività potenziali o situazioni di incertezza che potrebbero determinare squilibri nella gestione finanziaria.

Il principale accantonamento è rappresentato dal Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE): istituito al fine di garantire la copertura del rischio connesso all’eventuale mancata riscossione di entrate accertate, in particolare tributarie ed extratributarie. L’Ente effettua l’accantonamento sulla base della media degli incassi degli ultimi cinque esercizi rispetto agli accertamenti, calcolata per ciascuna tipologia di entrata. In tal modo si assicura la correttezza contabile dei saldi di bilancio.

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	219.825,00	215.373,11	215.373,11
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20		219.825,00	215.373,11	215.373,11
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		0,00		

4.4.14 Missione 50 - Debito pubblico

La Missione 50 – Debito pubblico è di natura strettamente finanziaria e raccoglie gli stanziamenti di spesa destinati al pagamento degli oneri connessi alle forme di indebitamento attivate dall'Ente, in particolare:

quote di ammortamento del capitale;
interessi passivi;
spese accessorie;
eventuali anticipazioni straordinarie.

La normativa contabile prevede la possibilità di allocare tali oneri anche in modo frazionato all'interno delle missioni funzionali a cui gli investimenti si riferiscono. Tuttavia, l'Ente nel rispetto dei principi di chiarezza e semplificazione, accentra le spese per il debito pubblico all'interno di questa missione, al fine di renderne più agevole il monitoraggio e il controllo.

La gestione del debito pubblico, in coerenza con gli equilibri di bilancio e con gli indirizzi strategici dell'Amministrazione, è orientata alla sostenibilità finanziaria nel medio-lungo periodo, assicurando l'adempimento regolare delle obbligazioni assunte e contribuendo alla solidità complessiva della gestione economico-finanziaria dell'Ente.

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	202.458,79	210.345,86	218.557,86
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	202.458,79		
TOTALE MISSIONE 50		202.458,79	210.345,86	218.557,86
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		202.458,79		

4.4.15 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 – Anticipazioni finanziarie è destinata a registrare le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, finalizzate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente.

Tali anticipazioni costituiscono uno strumento di natura straordinaria, attivabile solo in presenza di effettive tensioni di cassa e devono essere restituite entro l'esercizio finanziario di riferimento, con il relativo onere in termini di interessi passivi a carico del bilancio comunale.

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000.000,00		

4.4.16 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Si tratta di movimentazioni finanziarie che non comportano effetti sull'equilibrio economico-finanziario dell'Ente, in quanto collegate a entrate di pari importo.

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 7	previsione di competenza	1.670.000,00	1.670.000,00	1.670.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.753.474,27		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	1.670.000,00	1.670.000,00	1.670.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.753.474,27		

4.5 Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta una fonte di reddito, in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica come fonte di reddito. Allo stesso tempo, rappresenta anche una voce di spesa poiché assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente.

Il tema in primo luogo della sicurezza e in secondo luogo del decoro urbano, che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.), è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dalle risorse a disposizione e solamente con un'efficace programmazione degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche del patrimonio dovute alla normale usura e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Altro elemento che influenza notevolmente la gestione è dato dalla "dispersione" del patrimonio, ovvero dalla presenza di numerose infrastrutture sparse sul territorio. Questo comporta un dispendio di risorse elevate in termini di consumi di risorse energetiche, manutenzione degli edifici e degli impianti tecnologici, ma risulta necessario per poter mantenere dei servizi vicini ai cittadini.

Per concludere, quindi, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

1. a) valorizzazione del patrimonio, anche attraverso la messa in disponibilità di immobili non indispensabili per l'esercizio delle funzioni istituzionali;
2. b) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a finanziamenti esterni (per. Es. contributi regionali, statali, ecc...).

PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO

Riguardo alla coerenza delle previsioni di bilancio con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti (PSC e RUE), le voci riguardano principalmente oneri di urbanizzazione e monetizzazione di aree di cessione, che risultano coerenti con le potenzialità edificatorie in atto.

Il Consiglio Comunale ha approvato il PSC Piano Struturale Comunale con delibera n. 41 del 24/07/2008.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Ai sensi dell'art. 58 del D. L. n. 112 del 25/06/2008 viene redatto il presente elenco dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'inserimento degli immobili nel piano, ne determina la conseguente classificazione come Patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2, dell'articolo 25 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle visioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3, della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non soggette a valutazione ambientale strategica.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI in fase di approvazione

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

TRIENNIO 2026-2028

Interventi di alienazione:

LOTTO	Descrizione	valore	anno
1	RELIQUATI STRADALI	10.000,00	2026
2	RELIQUATI STRADALI	10.000,00	2027
1	RELIQUATI STRADALI	10.000,00	2028

4.6 Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

Si delineano di seguito gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati.

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 ("Decreto correttivo"), l'Amministrazione ha approvato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni comunali con delibera di Consiglio comunale n. 45 del 29/09/2017, delineando i seguenti indirizzi per il mantenimento o cessione delle quote societarie:

L'ente con deliberazione n. 82 del 19/12/2024 è stata effettuata la ricognizione annuale delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P..

Denominazione	Obiettivi/Indirizzi
Iren S.p.a.	E' una società multi utility quotata in borsa che svolge servizi a rilevanza economica a supporto delle politiche dell'Ente, quali ad esempio i rifiuti, la distribuzione del gas, la distribuzione dell'acqua. Trattasi di servizi di interesse generale riconducibili ai servizi pubblici locali. Si ritiene quindi di mantenere la partecipazione essendo conforme alla normativa.
Agac Infrastrutture Spa	L'attività della società è indispensabile per l'amministrazione comunale. Per la tipologia societaria Agac infrastrutture non ha dipendenti ma solo un amministratore unico, ma non è possibile prevedere una sua dismissione in quanto le reti devono restare pubbliche per espresso obbligo normativo e una eventuale internalizzazione non è compatibile con i limiti di indebitamento del Comune di Reggio Emilia. Pertanto si ritiene di mantenere la partecipazione con l'obiettivo di contenimento dei costi ove possibile.
Piacenza Infrastrutture Spa	La società rientra nei parametri di cui all'art. 20, comma 2 , lett. b) del D.Lgs 175/2016, in quanto non ha dipendenti, quindi ai sensi degli art. 24, comma 1 e art. 20, comma 1, deve essere oggetto di una razionalizzazione, fusione o soppressione, inoltre svolge attività analoghe a quelle della società Agac infrastrutture (art. 20, comma 2, lett. c). L'obiettivo dell'amministrazione è quindi di procedere alla cessione delle quote ad altri Enti pubblici.
Agenzia per la mobilità Reggio Emilia	L'Agenzia locale per la Mobilità rispetta i parametri di mantenimento secondo il D.Lgs 175/2016 e svolge attività utili al perseguitamento delle finalità istituzionali del Comune, in quanto inerenti al servizio di viabilità e del trasporto locale. Si ritiene quindi di mantenere la partecipazione essendo conforme alla normativa.
LEPIDA S.C.P.A.	Società strumentale alla regione e alle autonomie locali per fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della L.R. 11/2004; si ritiene di mantenere la partecipazione perché indispensabile per le attività di coordinamento su tutto il territorio provinciale, in materia di sviluppo strategico delle infrastrutture tecnologiche ed essendo conforme alla normativa di cui al D.Lgs 175/2016.
Acer	L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia è un ente pubblico economico partecipato dal comune. L'Azienda gestisce il patrimonio di ERP e le funzioni nel campo delle politiche abitative per conto dei comuni, svolge quindi attività istituzionali indispensabili, si ritiene quindi di mantenere la partecipazione essendo conforme alla normativa.
Consorzio Act	L'azienda è un consorzio di servizi, ente strumentale partecipato, con lo scopo di gestire per il comune i servizi complementari alla mobilità integrata ad esclusione della gestione diretta del servizio di Trasporto Pubblico Locale. Si ritiene quindi di mantenere la partecipazione essendo conforme alla normativa.
Asp Don Cavalletti	L'Asp è un ente pubblico non economico partecipato dal comune tipologia a) art. 21, comma 3, D.P.C.M. 28.12.2011. L'Asp gestisce un servizio di pubblica utilità in maniera coordinata tra enti, si ritiene quindi di mantenere la partecipazione; l'obiettivo è però quello di analizzare anche diverse modalità di gestione per poter arrivare ad un contenimento dei costi. Sono in corso le procedure per l'estinzione e la conseguente creazione del Patrimonio destinato(che gestisce le attività di casa protetta).

4.7 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Gli obiettivi del PNRR italiano sono i tre assi strategici su cui si erge il [Next Generation EU](#), ovvero transizione digitale e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale e riequilibrio territoriale. Più nello specifico, entro il 2026 e nel rispetto dei tre campi di intervento:

- Accelerare il processo di innovazione e digitalizzazione che vede l'Italia molto indietro rispetto agli altri Paesi d'Europa, sia a livello pubblico che privato
- Ridurre le emissioni nocive per prevenire e contrastare il dissesto territoriale
- Favorire lo sviluppo del Mezzogiorno, l'occupazione (soprattutto giovanile) e l'imprenditorialità femminile, migliorare la coesione territoriale contrastando le discriminazioni di genere.

Di seguito il dettaglio dei progetti finanziati:

Capitolo di entrata/spesa	Descrizione Intervento	Stato di attivazione	Misura/componente	Importo
265/573	Contributo PNRR misura 1.2 abilitazione al cloud per le PA locali CUP I41C22000450006	concluso	Misura 1.2	77.897,00 €
266/574	Contributo PNRR misura 1.4.4 estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID-CIE CUP I41F22001650006	concluso	Misura 1.4.4	14.000,00 €
267/575	Contributo PNRR misura 1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni (aprile 2022) - M1C1 PNRR investimento 1.4 servizi e cittadinanza digitale CUP I41F22003360006	concluso	Misura 1.4.1	79.922,00 €
268/576	Contributo PNRR M1C1-1.3.1 piattaforma nazionale digitale dati -Comuni	concluso	M1C1-1.3.1	10.172,00 €
834/2296	Contributo Regionale miglioramento sismico scuola secondaria 1° grado	in fase di conclusione	M4 C1 3.3	1.005.000,00
271/578	Contributo piattaforma PagoPA territorio nazionale attivazione servizi missione1 componente1 investimento 1.4 CUP I41F22004030006	appaltato	Misura 1	24.280,00€
272/579	Contributo PNRR misura 1.4.5 piattaforma notifiche digitali	appaltato	Misura 1.4.5	23.147,00 €
273/581	Contributo PNRR misura 2.2.3 digitalizzazione e semplificazione delle procedure CUP I41F2500260006	da appaltare	Misura 2.2.3	1.623,00
274/582	Contributo PNRR 1.4 servizi e cittadinanza digitale ANPR Adesione allo stato civile digitale ANSC	appaltato	Misura 1.4	6.173,20

4.8 Piano Integrato Attività Organizzativa - P.I.A.O.

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2025-2027.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP-AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

1. autorizzazione/concessione;
2. contratti pubblici;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
4. concorsi e prove selettive;
5. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di validità della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

4.8.1 Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<i>Denominazione Ente</i>	Comune di Carpineti
<i>Codice Fiscale</i>	00445630353
<i>Partita IVA</i>	00445630353
<i>Sindaco</i>	Giuseppe Ruggi
<i>Numero di dipendenti al 31 dicembre anno precedente</i>	18
<i>Numero di abitanti al 31 dicembre anno precedente</i>	3910
<i>Telefono</i>	0522/615090
<i>Sito internet</i>	www.comune.carpineti.re.it
<i>E-mail</i>	segreteria@comune.carpineti.re.it

4.8.2 Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione

Gli enti con meno di 50 dipendenti sono tenuti ad aggiornare la mappatura dei processi funzionali ad individuare le misure di prevenzione della corruzione; tale aggiornamento può avvenire nel corso del triennio considerato dal Piano, in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione	Delibera di Giunta comunale n. 17 del 05/03/2025
Rischi corruttivi e trasparenza	Sottosezione 2.3 -Rischi corruttivi e trasparenza

4.8.3 Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	Delibera di Giunta comunale n.46 del 21/08/2023
Sottosezione di programmazione Organizzazione lavoro agile	Delibera di Giunta comunale n.7 del 01/03/2023
Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Delibera di Giunta comunale n. 17 del 05/03/2025 modificato con delibera n. 76 del 21/07/2025